

SettantaOttanta, una rassegna per indagare il 1977

La rassegna cinematografica SettantaOttanta, promossa dall'Associazione Franti Nisi Masa, che si terrà a Torino dal 24 al 26 ottobre in occasione del trentennale degli anni 1977-78, nasce dall'intento di analizzare e riflettere su un biennio chiave per i movimenti di protesta, per il terrorismo e per la mutazione della società italiana...

SettantaOttanta. Una rassegna per indagare il 1977 Cinema Massimo, Sala 3
Via Verdi, 18 - Torino
24, 25, 26 ottobre 2007

La rassegna cinematografica SettantaOttanta promossa dall'associazione Franti Nisi Masa, che si terrà a Torino dal 24 al 26 ottobre, in occasione del trentennale degli anni 1977-78, nasce dall'intento di analizzare e riflettere su un biennio chiave per i movimenti di protesta, per il terrorismo e per la mutazione della società italiana.

Il percorso cinematografico proposto, non si propone come celebrazione del 1977, ma come un'analisi critica che mostrerà attraverso opere interessanti e poco conosciute al pubblico torinese, le radici di quella trasformazione antropologica e sociale le cui tracce sono tuttora ben visibili nel nostro paese.

Quattro i nuclei tematici proposti: il terrorismo, i grandi raduni musicali, l'eroina e lo slittamento dalla lotta politica al disimpegno del modello-Milano. Ogni tema sarà analizzato attraverso proiezioni di opere inedite o quasi sconosciute (film, documentari e pezzi di girato dell'epoca) e incontri-dibattito con gli autori.

Apriranno la rassegna (mercoledì 24 ottobre) alcuni film ormai classici "per la capacità di raccontare la vita ai tempi della lotta armata" eppure difficilmente visibili sul grande schermo: Colpire al cuore (1982) di Gianni Amelio, Forza Italia (1978) di Roberto Faenza e Maledetti vi amerò (1980) primo film di Marco Tullio Giordana, con Flavio Bucci che sarà presente alla proiezione.

La seconda giornata (giovedì 24 ottobre) di SettantaOttanta, sarà interamente riservata al documentario. Il pomeriggio sarà dedicato alla trasformazione e alla socialità giovanile, dove la musica ancora grande rito collettivo inizia la sua declinazione verso il consumo culturale. Si potranno rivivere alcuni dei grandi concerti svoltisi in quegli anni in Italia, fra cui quello dei Rolling Stones al Comunale di Torino e Bob Marley a S.Siro, grazie alla proiezione di Sympathy for the Rolling (1982) di Alberto Signetto, di Rock contro il nucleare (1983) di un collettivo di autori torinesi e di La notte del leone (2002) di Paolo Cognetti e Giorgio Carella; la serata, invece, sarà incentrata sulla scena politica e umana milanese e sulla trasformazione iniziata a cavallo tra '70 e '80, che ha portato al rapido slittamento dalle utopie dei decenni precedenti alla Milano da bere, modello imperante e immagine-traino per gli anni a venire. I film proiettati saranno: Gli anni della rabbia. Storia dei servizi d'ordine (2006) di Ranuccio Sodi, documentario inedito sui servizi d'ordine nelle manifestazioni della Milano anni '70, e Facce di festa (1980) di Armando Bertacchi, Fabio Cirifino, Gianni Rocco, Paolo Rosa, Leonardo Sangiorgi, foto di gruppo di giovani milanesi alla vigilia degli anni Ottanta. Interverranno i registi Ranuccio Sodi e Paolo Rosa e lo scrittore Luca Rastello. Ad arricchire la serata due estratti delle produzioni del cinema militante milanese No alla tregua e Pagherete caro pagherete tutto.

L'ultimo percorso tematico protagonista della terza giornata conclusiva (venerdì 26 ottobre) sarà il consumo di eroina, che proprio negli anni intorno al '77 diventa un fenomeno largamente diffuso nel Paese. Nel pomeriggio saranno proiettati il film di culto Amore tossico (1983) di Claudio Caligari, da molti anni assente dagli schermi e il recente Paz! (2002) di Renato De Maria.

La serata che chiude l'intera rassegna sarà invece dedicata ad Anna (1975) di Alberto Grifi e Massimo Sarchielli, film-fiume di 4 ore che è insieme uno straordinario ritratto di una giovane eroinomane nella Roma anni '70 ed un eccezionale tentativo di superare i limiti della finzione cinematografica.

Un omaggio ad uno degli autori più sperimentali del nostro cinema, quell'Alberto Grifi da pochi mesi scomparso. Aprirà la serata lo storico del cinema Adriano Aprà.

La rassegna SettantaOttanta è organizzata dall'associazione culturale Franti Nisi Masa Italia in collaborazione con Museo Nazionale del Cinema di Torino e Associazione Museo Nazionale del Cinema.

Ingresso alle proiezioni pomeridiane 2,50 euro Ingresso alle proiezioni serali 3,50 euro Ingresso gratuito per la serata di giovedì 25 ottobre In allegato il programma

Ufficio stampa: con.testi@contesti.it tel. +39 011 5096036 fax +39 011 5087282 addetta stampa: Elena Cannarozzi coordinamento: Maurizio Gelatti e Carola Messina www.frantinisimasa.it